



Incastonato tra la Cattedrale e il vicino Palazzo Ducale, nel cuore della città antica, sorge il Chiostro di San Lorenzo, nato come residenza per i Canonici del Duomo a cui è tutt'ora collegato.
All'interno di questo suggestivo edificio medievale è ospitato il Museo Diocesano, nato dalla necessità di offrire una memoria storica delle vicende della chiesa genovese nei secoli, testimoniando attraverso le opere d'arte le ricche relazioni tra la città e il suo territorio.



INFO

Per saperne di più sul museo e sulle sue attività:

www.museodiocesanogenova.it

Per informazioni dettagliate sulle attività didattiche e per prenotazioni:

tel. 010-2541250

Museo Diocesano – Chiostro dei Canonici di San Lorenzo

Via Tommaso Reggio 20r

16123 GENOVA

Tel. 010 2475127 (biglietteria)

e-mail: info@museodiocesanogenova.it

COME ARRIVARE

Il Museo Diocesano si trova dietro la Cattedrale di San Lorenzo, a due passi da Palazzo Ducale, nel cuore di Genova.

In auto: Uscita A10 Genova ovest

Parcheggio: Area Porto Antico o Piccapietra

Treno: stazione Piazza Principe

Autobus: linee per Piazza de Ferrari

Metropolitana: stazione San Giorgio o De Ferrari

referenze fotografiche:

Daniele Campi Martucci, Ghigo Roli, Fulvio Rosso

Con il sostegno di



Con il contributo di



Fondazione Edoardo Garrone



MUSEO DIOCESANO GENOVA

Chiostro dei Canonici di San Lorenzo



Il Chiostro di San Lorenzo fu costruito tra il 1145 e il 1178 inglobando un antico palazzo in pietra risalente al X secolo; disposto su due piani, era in origine articolato su tutti i quattro lati da un doppio ordine di aeree arcatelle poggianti su colonnine binate in marmo e pietra grigia di Promontorio. Sull'ambulacro superiore si affacciavano le stanze private dei canonici e altri ambienti comunitari tra cui la biblioteca, la sala capitolo e il refettorio. Nel 1643 fu sopraelevato di due piani e a quest'intervento si deve la trasformazione di due lati del chiostro, sostituendo le aeree arcatelle con possenti pilastri, a motivo della stabilità dell'edificio. Dopo un lungo periodo di decadenza, nel 1923 fu venduto dai canonici al Comune di Genova.

Grazie ai fondi per le Celebrazioni Colombiane, fu restaurato tra il 1988 e il 1992 con un intervento attento e filologico a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio della Liguria, preceduto da indagini archeologiche che hanno riportato alla luce preziosi reperti, tra cui una casa di epoca romana risalente al I secolo a. C., oltre a ricavare importanti informazioni sulla storia del sito.

Ai piani superiori, le antiche camere dei canonici hanno rivelato preziosi paramenti murari risalenti al XIII secolo tra cui un raro *Ciclo dei mesi* e una sala con un velario a colori vivaci di gusto bizantineggiante, mentre lungo l'ambulacro sono stati restaurati gli affreschi raffiguranti i *Fasti dei Canonici* e gli splendidi solai lignei a regolo di convento.



All'interno del chiostro è allestito il **Museo Diocesano**, nato dalla necessità di offrire una memoria storica delle vicende della chiesa genovese nei secoli e delle relazioni tra città e territorio.

Presenta una collezione ricca e variata costituita da reperti archeologici, suppellettili in argento, gruppi scultorei quali il *Monumento sepolcrale di Luca Fieschi*, luminosi fondi oro tra cui il *Polittico di S. Bartolomeo di Barnaba da Modena* (sec. XIV) e numerose pale d'altare che rievocano l'alto livello qualitativo della pittura a Genova tra Cinquecento e Settecento, rappresentata da artisti come **Perin del Vaga**, **Luca Cambiaso**, **Domenico Fiasella**, **Domenico Piola** e **Gregorio De Ferrari**.

Il Museo ospita anche una sezione tessile con significativi esempi di quella produzione in seta che rese la città famosa in tutta Europa; infine, eccezionali per pregio e rarità sono i *Teli della Passione*, dipinti nel 1538 su tessuto di lino tinto con il blu indaco, considerati tra gli antenati del moderno jeans (Collezione tessile della Soprintendenza per i Beni Storico Artistici ed Etnoantropologici della Liguria, in deposito presso il Museo Diocesano)



Dopo un lungo periodo di chiusura riaprono finalmente al pubblico tutte le sale del piano terreno del Museo, riproposte in una nuova veste architettonica e allestitiva. L'intervento di riqualificazione museale, realizzato con il prezioso sostegno della Compagnia di San Paolo e con il contributo dell'Arcidiocesi di Genova e della Fondazione Edoardo Garrone, si è reso necessario per adeguare le sale ai moderni standards museali. All'interno delle sale sono esposte, secondo un ordinamento cronologico, dipinti su tavola, pale d'altare, tessuti, sculture e oggetti di oreficeria che, insieme, testimoniano la vitalità artistica e il messaggio cristiano espresso dalla città di Genova tra il XIII e il XVI secolo.



Eventi culturali

Il Museo costituisce un attivo centro di produzione e divulgazione della cultura, facendosi promotore di svariate attività rivolte a pubblici diversi. Percorsi tematici, concerti, visite-spettacolo, degustazioni a tema, attività per famiglie, conferenze e seminari vengono articolati in una ricca programmazione semestrale al fine di valorizzare e far conoscere le collezioni del Museo e, attraverso queste, la storia della città. Per ricevere le newsletter e le comunicazioni sulla vita del Museo, è possibile inviare una e-mail a info@museodiocesanogenova.it

Servizi educativi

Il Museo offre un ricco corredo di laboratori, visite guidate e corsi destinati sia alle scuole, sia alle famiglie e agli adulti. Le diverse attività, realizzate da docenti, animatori e operatori didattici di grande preparazione ed entusiasmo, possono essere suddivise in diversi ambiti:

- le attività per le scuole, con i laboratori, le visite guidate che comprendono anche il centro antico e le visite spettacolo con animatori e attori in abiti storici;
- gli itinerari di arte e fede per le scuole di catechismo e i gruppi parrocchiali;
- i corsi di arte antica, con l'insegnamento della pittura a tempera su tavola, la calligrafia e la miniatura;
- le animazioni per bambini e famiglie, anche su richiesta.

Il servizio didattico, realizzato in collaborazione con la Direzione del Museo, è a cura del Centro Didattico Arti&Mestieri, in collaborazione con l'Associazione culturale lanua temporis.

Ospitalità

Il Museo Diocesano si offre non solo come luogo espositivo, ma anche come sede di incontri conviviali ed eventi culturali, nel rispetto della natura del luogo. Si offre pertanto alle aziende e ai privati la possibilità di utilizzare gli spazi del Chiostro per eventi, meeting e cerimonie, mettendone in risalto i valori artistici e catturando l'attenzione degli ospiti con un ambiente unico, raffinato e suggestivo.

